

Avviso di avvio della consultazione ai sensi della Misura 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n.154 del 28 novembre 2019 e s.m.i., recante "Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica" per l'Unione dei Comuni del Casentino relativo ai servizi automobilistici di area a domanda debole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNICA CHE

il documento è finalizzato all'avvio della Consultazione pubblica di cui alla Misura 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019 e s.m.i., i cui esiti saranno contenuti nella Relazione di Affidamento prevista dalla citata Delibera;

A TAL FINE INFORMA CHE

la procedura di consultazione si articola nelle seguenti fasi:

- a. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del "Documento di consultazione";
- b. Acquisizione dei contributi e delle osservazioni da parte dei soggetti portatori di interessi. Le osservazioni dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo unione.casentino@postacert.toscana.it a partire dal 21 marzo 2025 e fino il 1 aprile 2025 e dovranno avere ad oggetto la dicitura: "CONSULTAZIONE TPL", l'amministrazione riservandosi di richiedere eventuali chiarimenti in merito alle osservazioni proposte;
- c. Redazione ed approvazione della "Relazione di Affidamento", comprendente la descrizione delle modalità di svolgimento e degli esiti della procedura di consultazione nonché la definitiva classificazione dei beni strumentali;
- d. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione della "Relazione di Affidamento".

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE

PREMESSA

Il presente documento è finalizzato all'avvio della Consultazione pubblica di cui alla Misura 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019 e s.m.i., i cui esiti saranno contenuti nella Relazione di Affidamento prevista dalla citata Delibera.

L'Unione dei Comuni del Casentino intende affidare il Trasporto Pubblico Locale, (d'ora in poi abbreviato TPL):

- Tramite procedura di gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti alle **concessioni** aventi ad oggetto servizi di trasporto pubblico di passeggeri ai sensi del sopra citato Regolamento CE n. 1370/2007.
- Applicando il modello di remunerazione a costo netto ("Net Cost"), nel quale il rischio commerciale e i ricavi tariffari sono di competenza del Gestore del servizio.

CONTESTO GIURIDICO

Normativa e regolamentazione regionale

In Toscana la disciplina del TPL è normata dalla Legge Regionale (LR) n. 42/1998 e s.m.i. e dalla LR n. 65/2010; quest'ultima in parte modifica la LR 42/1998 e dall'altra disciplina ulteriormente il TPL, creando le basi per la riforma dell'intero sistema.

La LR n. 42 del 1998 dispone su tutti gli aspetti di programmazione e regolamentazione del TPL regionale su gomma, su ferro e marittimi, istituisce l'Osservatorio per la mobilità e i trasporti, la Conferenza dei Servizi Minimi e le procedure per la definizione dei servizi minimi.

Con la LR n. 65/2010 sopra citata la Regione Toscana ha scelto la gara come modalità di affidamento del servizio (articolo 90) e ha individuato l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio di TPL coincidente con l'intero territorio regionale (articolo 84).

Con Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 410 del 23/05/2011 è stato approvato lo schema di Convenzione regolante l'esercizio associato della funzioni in materia di TPL sottoscritto dagli Enti locali interessati, che disciplina nel dettaglio quali attività siano esercitate in forma associata da parte dell'Ufficio Unico regionale, di cui all'articolo 86 della richiamata LR n. 65/2010, e come tali attività siano programmate e verificate dalla Conferenza Permanente prevista dall'articolo 87 della medesima Legge.

Con DGR n. 134 del 20/02/2012 si dà avvio alla Conferenza dei Servizi di cui all'articolo 6 della LR n. 42/1998 e di cui all'articolo 88 della LR n. 65/2010 ai fini del raggiungimento dell'Intesa per la definizione della rete dei servizi, dell'attribuzione delle risorse e dei criteri di premialità per gli Enti Locali, sulla base del documento allegato alla medesima Delibera riportante l'ipotesi progettuale della rete di TPL.

Con DGR n. 492 del 04/06/2012 si recepiscono gli esiti della Conferenza dei Servizi e si approva l'Intesa tra gli Enti partecipanti alla Conferenza e nella quale viene riportato il quadro progettuale della rete di TPL

per la gara del lotto unico e, in via programmatica, le correlate risorse finanziarie che la Regione e gli Enti Locali si impegnano a mettere a disposizione per la stessa gara.

Con DGR n. 493 del 04/06/2012 e n. 612 10/07/2012, in previsione dell'avvio della procedura ad evidenza pubblica, la Giunta indica le linee di indirizzo ed i contenuti essenziali che costituiscono un primo riferimento per la definizione degli atti di gara per il lotto unico e nelle more del perfezionamento degli atti di carattere finanziario da parte della Regione Toscana e degli Enti Locali e ha configurato la gara come concessione di servizi con conseguente applicazione del Regolamento CE n. 1370/2007.

Con DGR n. 721 del 06/08/2012 si approva l'analisi istruttoria della rete di TPL regionale (quadro conoscitivo della situazione in atto, scelte progettuali sull'articolazione delle reti costituenti l'offerta complessiva di trasporto pubblico nella regione Toscana e definizione dettagliata della rete di TPL regionale da inserire nel lotto di gara unico) e si individuano, tenendo conto della loro redditività e della produttività, le linee extraurbane di interesse regionale da inserire nel lotto regionale;

Con DGR n. 129 del 27/02/2013 si assume che la completa applicazione della previsione di rete per la gara del lotto unico regionale sia rinviata al terzo anno di vigenza contrattuale confermandosi conseguentemente, fino a tale annualità, lo stato di fatto rilevato al momento dell'affidamento, salvo l'applicazione immediata di una parte limitata delle nuove previsioni dell'Intesa 2012, concordate con gli Enti Locali competenti.

Con DGR n. 391 del 12/05/2014:

- si prende atto della ricognizione definitiva della rete dei servizi di TPL effettuata dai competenti uffici (sia della rete al momento dell'affidamento denominato rete al tempo T1, sia della rete razionalizzata per il periodo contrattuale successivo ai primi 24 mesi dalla stipula del contratto regolante la Concessione – denominato rete al tempo T2 – per la durata complessiva di 9 anni);
- si prende atto della ricognizione definitiva dei servizi nelle aree a domanda debole da affidare da parte degli Enti Locali, separatamente dalla gara del lotto unico regionale (servizi fuori lotto unico) e riferite sia al tempo T1 che al tempo T2 (allegato C alla Delibera);
- si approva il livello tariffario omogeneo da raggiungere per l'intero territorio regionale a seguito dell'espletamento della gara per il TPL;
- si individuano nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate sui capitoli di Bilancio destinati al TPL, un'ulteriore quota di risorse, da attribuire agli Enti Locali, vincolata all'acquisizione di mezzi per lo svolgimento del servizio nelle aree a domanda debole fuori dal lotto unico regionale, pari a 0,15 €/Km, in misura fissa come riconoscimento di maggiori oneri per il rinnovo del parco bus;
- si prevede l'attualizzazione delle risorse minime da attribuire dalla Regione Toscana, come risulta in dettaglio nell'allegato C, in relazione all'anno effettivo di affidamento dei servizi nelle aree a domanda debole facendo riferimento all'indice d'inflazione programmata.

Con Decreto regionale n.12355 del 04/08/2020, in esito al lungo contenzioso con le aziende esercenti, è stato approvato il contratto di servizio con AT per l'affidamento del servizio avvenuto poi dal 1 novembre 2021. Il contratto all'articolo 4 prevede la scadenza del 1 novembre 2023 per la messa in servizio della rete prevista dal capitolato di gara in attuazione degli accordi di cui al Perfezionamento dell'Intesa 2012 (rete al tempo T2).

Con Decreto regionale n. 18744 del 22/09/2022 si approvano le specifiche tecniche, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 9/R/2005, per la trasmissione del

“Programma di Esercizio dei servizi TPL in aree a domanda debole all’Osservatorio Regionale per la Mobilità ed i Trasporti”.

Con DGR n. 524 del 15/05/2023 la Regione, ritenuto che l’adeguamento della rete intervenuto con la DGR n. 281/2020, mantenuto all’avvio del contratto di concessione, in relazione alle mutate condizioni della domanda nel complessivo ATO regionale è andato a consolidarsi e stratificarsi nel tempo divenendo di fatto strutturale in ogni ambito di riferimento territoriale in termini di nuova organizzazione del medesimo, ha deciso di mantenere il monte chilometri previsto con la DGR n. 281/2020, anche a far data dal 1 novembre 2023 in coincidenza con l’avvio della fase temporale T2, secondo un’articolazione così definita:

- per 101.690.519,88 Km nel lotto strutturale oltre i servizi flessibili per 50.722,22 h;
- per 7.262.540,70 km (dettagliati nell’ allegato 1) per i servizi fuori lotto strutturale, relativamente ai servizi in aree a domanda debole che dovranno essere effettuati in concomitanza con l’avvio della fase T2.

LA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE

La Misura 3 della Delibera ART 154/2019 dispone che “Ai fini dell’indizione della procedura di affidamento del servizio di TPL di propria competenza, l’EA individua l’elenco dei beni strumentali all’effettuazione del servizio oggetto del nuovo affidamento, successivamente pubblicati unitamente alla documentazione che disciplina la procedura”.

Ai sensi della successiva Misura 4 della Delibera ART 154/2019 “l’individuazione dei beni essenziali e indispensabili da parte dell’EA, e delle successive modalità di messa a disposizione, tiene conto degli esiti dell’apposita consultazione dei soggetti portatori di interesse”.

Sulla base degli estratti delle Misure 3 e 4 della Delibera ART 154/2019 i principali aspetti trattati dalla presente “Consultazione” sono:

- l’identificazione dei beni essenziali/indispensabili messi a disposizione dal GU o da altri proprietari, anche aventi caratteristiche analoghe, nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento;
- la ricognizione delle caratteristiche tecnico-funzionali dei beni sopraindicati e delle condizioni economiche e contrattuali di subentro dell’IA o di qualsivoglia altro aspetto relativo alla disciplina dei beni strumentali;
- la definizione delle condizioni di qualità del servizio, incluse le relative certificazioni;
- l’individuazione del personale preposto all’erogazione del servizio.

IL CONTESTO NEL TERRITORIO DELL’UNIONE DEI COMUNI DEL CASENTINO

Attivazione del servizio TPL Rete Debole nei Comuni del Casentino, nel Comune di Caprese Michelangelo e nel Comune di Sestino

I Comuni facenti parte dell’Unione dei Comuni del Casentino, ad esclusione del Comune di Chitignano e Montemignaio, nonché i Comuni di Bibbiena, Pratovecchio Stia, Caprese Michelangelo e Sestino rientrano fra i n. 31 Comuni della Provincia di Arezzo interessati dalla cura e dalla responsabilità del procedimento per la progettazione ed affidamento del Servizio TPL su gomma di Rete Debole con riferimento al territorio di competenza.

Con la Delibera n. 93 del 25 ottobre 2023 la Giunta dell'Unione dei Comuni ha deliberato, tra l'altro, di:

1. di dare atto che la mancata attivazione del Servizio TPL di Rete Debole nell'ambito del territorio di competenza, avrebbe prodotto dall'1 novembre 2023 l'interruzione delle Linee di rete debole che migrano dal contratto regionale arrecando gravi disagi ai cittadini;
2. di dare atto delle Delibere dei Comuni di Bibbiena n. 157 del 18.10.2023, del Comune di Pratovecchio Stia n. 112 del 21 ottobre 2023, del Comune di Sestino n. 93 del 17 ottobre 2023, del Comune di Caprese Michelangelo n. 87 del 18 ottobre 2023 con le quali hanno rispettivamente manifestato la propria volontà di procedere, in questa fase emergenziale, al solo fine di garantire la mera prosecuzione dell'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma limitatamente a quelle Linee di interesse del Comune, ad affidare all'Unione dei Comuni Montani del Casentino, in qualità di soggetto capofila della progettazione attivata nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Casentino Valtiberina 2014-2020, il servizio TLP rete deboli per le tratte di competenza comunale, per il periodo 1.11.2023-10.06.2024, e, comunque, non oltre il 15 settembre 2024, impegnandosi, per la realizzazione del servizio de quo, a trasferire all'Unione dei Comuni Montani del Casentino le risorse così come da prospetto allegato "Tabella 2023-2024", elaborato dalla Provincia di Arezzo e contenente le risorse a carico del Comune, comprensive della quota aggiuntiva deliberata dalla Regione Toscana con Delibera n. 1146 del 9 ottobre 2023 e le risorse a carico della Regione quale quota di cofinanziamento;
3. di dare atto che con Determinazione della Provincia di Arezzo n. 1738 del 20.10.2023, trasmessa con nota del Presidente della Provincia di Arezzo (ns. prot. n. 20115 del 23.10.2023) ad oggetto "Contributi della Regione Toscana, tramite la Provincia di Arezzo, ai Comuni che al c.d. Tempo T2 (1 Novembre 2023) hanno la responsabilità di curare l'Affidamento in Concessione dei Servizi di TPL su gomma per assicurare, in via di emergenza, la mera prosecuzione dell'esercizio di talune Linee, ad oggi inserite nel "Contratto del Lotto Unico Regionale di TPL" - Acconto periodo primo Novembre – 31 Dicembre, Anno 2023.";

Con la Determinazione N. 1878 del 27.10.2023 è stato affidato in via emergenziale il servizio di TPL delle tratte di rete debole che è migrata dal contratto regionale alla competenza dei Comuni del Casentino e dei Comuni di Sestino e Caprese Michelangelo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del regolamento CE 1370/2007 nelle more dell'espletamento delle procedure di riorganizzazione complessiva del servizio alla luce della presente gara per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale sulle aree deboli.

Con la Delibera n. 32 dell'8 aprile 2024 la Giunta dell'Unione dei Comuni ha deliberato, tra l'altro:

1. di dare atto che la mancata attivazione del Servizio TPL di Rete Debole nell'ambito del territorio di competenza, le Linee di rete debole che migrano dal contratto regionale verranno interrotte allo scadere del Contratto Ponte, alla data del 10.06.2024, o comunque non oltre il 15.09.2024 (scadenza di eventuale proroga) arrecando gravi danni e disagi ai cittadini;
2. di dare atto della volontà manifestata dai Comuni di:

- Bibbiena Delibera di Giunta n. 37 del 26.03.2024
- Caprese Michelangelo Delibera di Giunta n. 27 del 21.03.2024
- Castel Focognano Delibera di Giunta n. 24 del 19.03.2024
- Castel San Niccolò Delibera di Giunta n. 41 del 15.03.2024
- Chitignano Delibera di Giunta n. 21 del 02.04.2024
- Chiusi della Verna Delibera di Giunta n. 34 del 13.03.2024
- Montemignaio Delibera di Giunta n. 17 del 06.04.2024
- Ortignano Raggiolo Delibera di Giunta n. 22 del 26.03.2024
- Poppi Delibera di Giunta n. 30 del 15.03.2024
- Pratovecchio Stia Delibera di Giunta n. 43 del 20.03.2024
- Sestino Delibera di Giunta n. 24 del 12.03.2024
- Talla Delibera di Giunta n. 15 del 15.03.2024

di affidare all'Unione dei Comuni Montani del Casentino, in qualità di soggetto capofila della progettazione nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Casentini Valtiberina 2014-2020, l'incarico di espletare tutte le necessarie procedure di gara, per l'affidamento del servizio TPL rete deboli, per alcuni territori comunali integrato con il trasporto scolastico, così come concordato con le singole amministrazioni comunali, per le tratte di competenza comunale, dalla scadenza del "Contratto Ponte per l'Affidamento in Concessione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale nella rete: linee dei Comuni del Casentino e linee dei Comuni di Sestino e Caprese Michelangelo CIG A0244F3AEA CUP D79I23000750006".

Tramite Avviso di Pre-Informatione GU/S S3 n. 5100-2023-IT, di cui all'art. 7, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007, pubblicato in data 7 maggio 2024, l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, ha notificato l'avvio di una procedura per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma descritta al punto 2.1.4 "Informazioni generali" dell'avviso come "SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI RETE DEBOLE";

Con Determinazione n. 921 del 11.06.2024 si dispone di prorogare il Contratto Ponte dal 11.06.2024 al 15.09.2024 secondo quanto stabilito dal comma quinto dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 e, secondo quanto stabilito nello Schema di Contratto – Ponte, riservandosi la possibilità di procedere ad un secondo atto di proroga al solo fine di concludere le procedure di gara per l'affidamento del servizio;

Con Delibera n. 64/2024 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, ad oggetto "Procedimento di revisione della delibera n. 154/2019 in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 201/2022, avviato con delibera n. 90/2023 del 18 maggio 2023. Conclusione del procedimento" sono state approvate le revisioni all'atto di regolazione approvato con delibera n.154/19 e successive modificazioni, con cui tra le altre al Titolo I "Fasi propedeutiche agli affidamenti dei servizi", Misura 2 – "Criteri per l'individuazione delle modalità di affidamento e contenuto minimo del CdS" al punto 2, si prevede, che l'Ente Appaltatore (di seguito: EA), rediga un'apposita Relazione di Affidamento (di seguito: RdA), secondo gli schemi tipo di cui all'Annesso 8, che costituisce parte integrante della documentazione che

disciplina la procedura di affidamento, pubblicata sul sito web istituzionale dell'EA e contestualmente trasmessa all'Autorità ai fini di vigilanza, volta a garantire adeguate condizioni di trasparenza e la valutazione della legittimità delle scelte effettuate, e l'Autorità può formulare osservazioni entro 60 giorni dal ricevimento della predetta RdA, prolungando pertanto i tempi per le osservazioni.

Alla luce di quanto sopra riportato, nella considerazione che i tempi di pubblicazione del Bando di Gara hanno una previsione della conclusione non prima del 31.12.2024, le Amministrazioni Comunali interessate da tale processo nell'ambito dell'incontro che si è tenuto presso il Comune di Castel San Niccolò il 2 agosto 2024 hanno espressa la volontà di iniziare la gestione del servizio, in integrazione con il trasporto scolastico in modalità "a porte aperte", a partire dall'11 giugno 2025 alla luce della necessità di alcune amministrazioni comunali di rivedere la progettazione già redatta, nonché delle difficoltà da parte dei Comuni che attiveranno il servizio di trasporto scolastico "a porte aperte" di attivare il servizio a metà dell'anno scolastico in corso.

Con Delibera n. 68 del 6 settembre 2024 la Giunta dell'Unione dei Comuni ha deliberato di:

1. di dare atto che nell'ambito dell'incontro che si è tenuto presso il Comune di Castel San Niccolò il 2 agosto 2024 alla presenza di tutte le Amministrazioni Comunali interessate è stata espressa la volontà di iniziare la gestione del servizio, in integrazione con il trasporto scolastico in modalità "a porte aperte", a partire dall'11 giugno 2025 tenuto conto che alcune amministrazioni comunali avevano necessità di rivedere la progettazione già redatta, nonché delle difficoltà da parte dei Comuni che attiveranno il servizio di trasporto scolastico "a porte aperte" di attivare il servizio a metà dell'anno scolastico in corso;
2. di dare atto della volontà manifestata dalle Amministrazioni Comunali di tutti i Comuni del Casentino e dei Comuni di Sestino e di Caprese di procedere alla proroga del contratto ponte in essere, per le tratte rispettivamente interessate, del servizio TLP rete deboli per le tratte di competenza comunale, per il periodo 16.09.2024-10.06.2025, ciascun Comune assicurando il trasferimento all'Unione dei Comuni Montani del Casentino delle risorse a carico del Comune, comprensive della quota aggiuntiva deliberata dalla Regione Toscana con Delibera n. 1146 del 9 ottobre 2023 e le risorse a carico della Regione quale quota di cofinanziamento che saranno liquidate dalla Provincia di Arezzo all'Unione dei Comuni Montani del Casentino;
3. di dare mandato al Servizio 3 di attivare tutte le procedure amministrative necessarie per la proroga del contratto ponte relativo alla gestione del servizio de quo per conto dei Comuni sopra richiamati a partire dal 16 settembre 2023 e fino al 10 giugno 2025;

Con Determinazione n. 1475 del 10 settembre 2024 si dispone, pertanto, di prorogare il contratto ponte per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale nella rete linee dei Comuni del Casentino e linee dei Comuni di Sestino e Caprese Michelangelo (CIG A0244F3AEA - CUP D79I23000750006), a partire dal 16 settembre 2024 e fino al 10 giugno 2025, ad Autolinee Toscane S.p.A. con sede legale in Borgo S. Lorenzo, Viale del Progresso n. 6, 50032 Firenze, codice fiscale e partita IVA n. 02194050486, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 476599, secondo

quanto stabilito dal comma quinto dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, e secondo quanto stabilito nell'atto di proroga.

Situazione attuale

Attualmente i servizi oggetto della presente procedura di affidamento sono affidati dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino tramite atto emergenziale in base all'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, ad Autolinee Toscane S.p.A. con atto Determinazione n. 1475 del 10 settembre 2024 sopra richiamata. Parte dei servizi sono invece gestiti direttamente dai Comuni per la parte relativa al trasporto scolastico.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La rete dei servizi oggetto dell'affidamento interessa i servizi di TPL a domanda debole, anche con caratteristiche scolastiche, che interessano i seguenti comuni dell'area del Casentino e della Valtiberina:

- Bibbiena;
- Caprese Michelangelo;
- Castel Focognano;
- Castel San Niccolò;
- Chitignano;
- Chiusi della Verna;
- Montemignai;
- Ortignano Raggiolo;
- Poppi;
- Pratovecchio Stia;
- Sestino;
- Talla.

La rete dei servizi oggetto della presente procedura è riassunta nella tabella seguente:

Comune	Linea	Località servite	Periodo di servizio	km annui	Tipologia linea
Bibbiena	BBB1	Bibbiena, Soci, Partina, Freggina, Terrosola	Lavorativa annuale e sabato in periodo scolastico	39.159	TPL
Caprese Michelangelo	CPR1	Sovaggio, Fragaiolo, Lama, Caprese, Zenzano, San Polo, Caroni di Sopra, Talozzi, Manzi, Papiano, Gamboli	Feriale annuale	34.729	Quota parte TPL e quota parte scolastico
Caprese Michelangelo	CPR2	Caprese, Borgonuovo, San Cristoforo, Zucchetto, Papiano, Centina, Gamboli, Manzi, Motina, Anghiari Campo alla Fiera, Tavernelle, Bagnolo, Ponte alla Piera, Gregnano, Pieve Santo Stefano	Feriale annuale	33.492	Quota parte TPL e quota parte scolastico
Castel Focognano	FOC1	Carda, Castel Focognano, Pieve a Socana, Rassina	Feriale annuale	39.741	Quota parte TPL e quota parte scolastico
Castel Focognano	FOC2	Salutio, Pieve a Socana, Rassina	Dal lunedì al sabato in periodo scolastico	8.894	Scolastico
Castel Focognano	FOC3	Rassina	Dal lunedì al sabato in periodo scolastico	7.595	Scolastico
Castel San Niccolò	CSN1	Strada, Prato, Rifiglio, Caiano, Garliano	Feriale annuale	18346	TPL
Castel San Niccolò	CSN2	Cetica, Borgopiano, Masseto, Trebbio, San Pancarazio, Le Lastre, Valgianni, Barbiano, Rifiglio, Prato, Strada, Borgo alla Collina, Porrena, Poppi	Feriale annuale	23498	TPL
Chitignano	CHT1	Chitignano, Rosina, Taena, Rassina	Feriale annuale	19.111	TPL

Chiusi della Verna	CHV1	Badia Prataglia, Val della Meta, Corezzo, Rimbocchi, Biforco, Bibbiena	Feriale annuale	31.708	TPL
Montemignaio	MTM1	Montemignaio, Barbiano, Cetica, Pratarutoli, Pagliericcio, Cavolini, Strada	Dal lunedì al sabato in periodo scolastico	24.548	TPL
Ortignano Raggiolo	ORT1	Ortignano, la Villa, Badia Tega, Raggiolo, San Piero in Frassino, Casa Carraia, Poppi	Feriale annuale	30.550	TPL
Poppi	POP1	Poppi, Ponte a Poppi, Avena, Lierna, Moggiona, Camaldoli	Feriale annuale	34.079	TPL
Pratovecchio Stia	PST1	Stia, Papiano	Feriale annuale	23.441	TPL
Pratovecchio Stia	PST2	Stia, Pratovecchio, Lonnano, Porrena	Dal lunedì al sabato in periodo scolastico	8.925	TPL
Sestino	SST1	Valdiceci, Casa Barboni, San Donato, Petrella Massana, Poderino, Sestino	Feriale annuale	23.421	TPL
Sestino	SST2	Sestino, Ponte Presciano, Acquaiola, Casale	Dal lunedì al venerdì in periodo scolastico	5.156	
Talla	TAL1	Castelnuovo, Faltona, Il Borgo, La Villa, Talla	Feriale annuale	26.589	Quota parte TPL e quota parte scolastico
Talla	TAL2	Talla, Pontenano, Pieve di Pontenano, Capraia	Dal lunedì al sabato in periodo scolastico	15.750	TPL
Talla	TAL3	Talla, Bicciano, San Lorenzo, Santo Bagnena	Dal lunedì al venerdì in periodo scolastico	7.802	Scolastico
Casentino e Valtiberina	Turismo	Da offerta di gara	Da maggio a ottobre	11.905	TPL
Totale annuo				468.436	

RICOGNIZIONE DEI BENI DEL PERSONALE

La Delibera ART n. 154/2019, in parallelo alla progettazione della rete dei trasporti, indica la necessità di svolgere un'analisi dell'assetto economico finanziario-patrimoniale dei servizi da affidare. Per l'espletamento di tale attività è necessaria la fase propedeutica di censimento dei beni strumentali (mobili ed immobili) e del personale del GU, attualmente in corso, che correntemente esercisce il servizio nei territori interessati.

La raccolta dei dati sopra indicati è stata generata tramite una prima ricognizione da parte del GU indirizzata all'EA relativa alle informazioni inerenti al materiale rotabile, ai beni immobili e al personale che, avrebbe potuto essere messo a disposizione dal GU ai fini della gara di affidamento in concessione dei servizi TPL afferenti al servizio a domanda debole. La richiesta di esecuzione della "ricognizione dei beni e delle risorse umane da sottrarre al servizio regionale in favore del servizio afferente la presente concessione, ai sensi dell'art. 18 bis della Legge Regionale n.42/1998 e s.m.i. e art. 20/bis della Legge Regionale n.42/1998 e s.m.i.", è stata inviata dal GU all'EA con specifiche note ns. prot. 13759 del 13 luglio 2023 relativa al personale e ns. prot. 13767 del 13 luglio 2023 relativa ai beni da attribuire.

Considerando che buona parte del servizio oggetto dell'affidamento non è attualmente svolto dal gestore uscente e che lo stesso non ha reso disponibile nessuno dei beni in sua disposizione, in quanto utilizzati prevalentemente per svolgere il servizio sulla rete regionale, si ritiene che i beni strumentali al servizio oggetto dell'affidamento possano essere reperiti sul mercato, quindi classificabili come beni commerciali. Sono da considerare inoltre i beni in uso al GU, ed ad altri operatori minori presenti sul territorio, che possono essere condivisibili a seguito di accordi di utilizzo fra operatori di trasporto, oltre alle aree in disponibilità degli Enti Locali interessati al servizio.

I beni strumentali allo svolgimento del servizio oggetto della concessione è stato considerato sostituibile verificando che il mercato primario dei veicoli (nuovi), e quello secondario (usati), possono garantire una fornitura della dimensione necessaria entro tempistiche compatibili con quelle di gara.

Ai fini dell'identificazione del personale da trasferire l'EA, come sopra ricordato, l'Unione dei Comuni ha acquisito dal GU la nota ns. prot. 13759 del 13 luglio 2023 con la quale l'attuale gestore identifica le seguenti unità di personale da trasferire per i servizi oggetto della gara:

- N. 3 (tre) operatori di esercizio (autisti)
- N. 2 (due) altro personale (addeito all'esercizio; operatori di esercizio)

L'EA ha provveduto ai fini della valutazione della congruità, con nota prot.n. 6348/07.12 del 21 marzo 2025, a richiedere ulteriori indicazioni in merito agli attualmente dipendenti del GU, associabili alla rete oggetto di gara.

Altri beni

In questa categoria di beni sono state considerate le sole paline di fermata (di seguito "paline") che dovranno essere utilizzate per lo svolgimento del servizio del lotto debole oggetto di affidamento. Di queste una parte saranno trasferite a titolo di proprietà all'IA in quanto ad uso esclusivo per lo svolgimento del servizio in affidamento, mentre una parte **sarà messa a disposizione a titolo oneroso** in quanto utilizzata in uso promiscuo su tratte condivise per l'esercizio dei servizi appartenenti al lotto forte e al lotto debole. Di seguito sono indicate le quantità per ciascuna categoria di paline:

- n. 406 paline a titolo di proprietà;

- n. 205 paline in uso promiscuo

CONDIZIONI MINIME DI QUALITÀ

In riferimento a quanto previsto dalla Misura 4, punto 6, sub. c), dell'Allegato A alla delibera ART n.154/2019, che richiede di sottoporre a Consultazione anche “la definizione delle condizioni di qualità del servizio, incluse le relative certificazioni”, si riportano nelle sezioni e paragrafi seguenti alcune prescrizioni in merito ai suddetti elementi.

Standard di qualità del servizio

Nel capitolato di gara saranno individuati degli specifici indicatori, ossia “Standard di qualità del servizio”, ai fini della valutazione del livello di qualità del servizio esercito.

Contestualmente a tali standard saranno definite le relative penali in caso di mancato raggiungimento dei valori stabiliti. Gli standard dovranno tenere conto anche degli ulteriori impegni assunti dall'IA in sede di offerta. I valori di riferimento degli indicatori di qualità e prestazione (KPI) saranno individuati nel capitolato di gara.

In merito al materiale rotabile, i partecipanti alla procedura di affidamento dovranno mettere a disposizione un parco veicolare che includa mezzi in regola con la L. n. 156 del 9 novembre 2021 in merito alla classe di emissione e le altre prescrizioni attinenti.

Tra i criteri di valutazione saranno inclusi elementi premianti per le offerte che assicurino una migliore qualità dei mezzi, rispetto agli standard fissati dalla normativa quali riduzione dell'impatto ambientale, maggior affidabilità e comfort per l'utenza, adeguatezza rispetto alle caratteristiche del servizio da svolgere nonché rispetto ad un piano di rinnovo della flotta bus da sviluppare durante il periodo di affidamento del servizio.

Organizzazione della rete

Saranno verificate le capacità dei concorrenti di progettare ed offrire servizi adeguati alle esigenze territoriali e della domanda, innovativi nell'ambito dei servizi flessibili a fini anche turistici secondo

Saranno, pertanto, definiti meccanismi premiali per le offerte che dimostrino capacità di progettazione dei servizi in relazione al contesto territoriale di riferimento.

La qualità, la continuità e la regolarità del servizio sarà costantemente monitorata dalla EA. Saranno previsti parametri obiettivi per il progressivo e continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, attraverso un costante confronto fra EA ed IA mirato alla individuazione delle criticità riscontrate ed all'individuazione di azioni correttive.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI

Possono partecipare alla gara gli operatori economici ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs n. 36/2023, che non incorrono nelle cause di esclusione come determinate dagli articoli 94 e 95 del medesimo Decreto Legislativo. È necessaria l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività

pertinente con quelle oggetto della procedura di gara.

È necessaria l'autorizzazione all'Esercizio della Professione di trasporto di persone su strada (AEP) comprovata dall'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN) come previsto all'articolo 11 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 291 del 25/11/2011 in osservanza al Regolamento (CE) n. 1071/2009 o equivalente titolo emesso in ambito comunitario.

È necessario il possesso, ai sensi dell'art. 48, comma 7, lettera b), del D.L. n. 50/2017, di un Patrimonio Netto pari almeno al 30% del corrispettivo medio annuo posto a base di gara.

Sarà previsto come requisito di capacità economica finanziaria un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore al valore annuo posto a base di gara e un fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari non inferiore al 50% del valore annuo posto a base di gara.

Sarà previsto come requisito di capacità tecnica e professionale l'aver eseguito mediamente nell'ultimo triennio servizi analoghi nel settore dei servizi di trasporto pubblico terrestre (CPV 60112000-6) per un ammontare non inferiore al 30 % dei km/anno posti a base di gara.

PIANO DI ACCESSO AL DATO (PAD)

In base alle definizioni di cui all'Allegato A alla Delibera ART n.154/2019, il "PAD" è il "documento definito dall'Ente affidante prima della stipula del Contratto di Servizio, attraverso la consultazione dei principali stakeholder, individuando almeno i seguenti elementi concernenti:

- l'insieme dei dati elementari che devono essere nella disponibilità dell'Ente affidante;
- la modalità di rilevazione del dato, distinta in automatica (real time) e manuale ("a consuntivo", rendicontato secondo un intervallo temporale definito);
- la modalità di accesso al dato da parte di terzi, nel rispetto dei vincoli sul trattamento dei dati personali e delle informazioni non ostensibili per segretezza industriale di cui l'Ente affidante si fa garante, favorendo l'"open access" in formato editabile come criterio generale e con particolare riferimento al dato elementare in real-time nonché per via telematica della richiesta del dato;
- il fornitore del dato, soggetto a obbligo di trasmissione all'EA".

Si richiede di formulare eventuali contributi rispetto a quanto previsto dalla citata delibera ART.

La Responsabile del Servizio n.3
Dr.ssa Daniela Nocentini